

Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, potrà, attraverso le DAT, esprimere le proprie volontà in materia di qualsiasi accertamento diagnostico o trattamento sanitario indicato dal medico per la sua patologia o singoli atti del trattamento stesso, fermo restando il diritto di revocarle in qualsiasi momento.

La legge auspica, ma non obbliga, che ogni persona, nel momento in cui sottoscrive il proprio testamento biologico, indichi un fiduciario che si assuma la responsabilità di interpretare le volontà contenute nella Disposizione Anticipata, anche alla luce dei cambiamenti e delle nuove prospettive offerte dalla medicina.

Maggiori ed ulteriori informazioni sono reperibili in allegato e presso L'Ufficio di Stato Civile (019/9980228, demografici@comune.celle.sv.it)